

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Benché rispetto al triennio precedente siano migliorati i risultati e siano diminuiti notevolmente il numero degli alunni diplomati con sufficienza (oltre il 20%), si registrano difficoltà significative nell'ambito delle lingue straniere e si ritiene fondamentale migliorare i risultati a partire dalla scuola primaria.*

#### Traguardo

*Almeno il 70% degli alunni frequentanti la classe terza della scuola secondaria di 1° grado ha raggiunto il livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per Lingue (QCER).*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Rafforzare le azioni e le attività nell'ambito delle lingue straniere in tutti gli ordini scolastici, introducendo modalità della metodologia clll*

##### 2. Ambiente di apprendimento

*Organizzare gli spazi dedicati allo studio delle lingue straniere attraverso il potenziamento degli strumenti digitali e dei laboratori linguistici*

##### 3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Accrescere la progettualità rivolta allo sviluppo di azioni più efficaci nell'ambito delle attività didattiche delle lingue straniere*

#### Priorità

*Migliorare i risultati degli alunni con bisogni educativi speciali, in particolare di coloro che presentano difficoltà comportamentali nell'ambito scolastico e disturbi dell'apprendimento*

#### Traguardo

*Ridurre di un 20% gli alunni che presentano risultati insufficienti tra coloro che manifestano bisogni educativi speciali*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Costruire ed attivare un curricolo sulle competenze socio-emotive in tutti gli ordini di scuola*

##### 2. Inclusione e differenziazione

*Diffondere la metodologia dell'insegnamento differenziato secondo l'esperienza del modello "Senza Zaino" sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di 1° grado*

##### 3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Contribuire all'efficacia dei progetti finalizzati alla lotta alla povertà educativa minorile attivati e che vedono l'Istituto nel ruolo di partner.*

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

*Migliorare i risultati degli alunni frequentanti la*

#### Traguardo

*Diminuire di un 20% il numero degli alunni che si*

*classe terza della scuola secondaria di 1° grado portandoli agli stessi livelli delle scuole con background simili.*

*collocano a livello 1-2 nelle prove standardizzate nazionali*

### **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

#### **1. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Costruire ed attivare un curricolo sulle competenze socio-emotive in tutti gli ordini di scuola*

#### **2. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Progettare e realizzare un uso più flessibile del tempo scuola a partire dalla compattazione del calendario scolastico e dall'introduzione di attività strutturate finalizzate recupero e potenziamento*

#### **3. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Progettare il 20% del curricolo secondo le esigenze del territorio e dell'utenza e valorizzando in particolare le attività laboratoriali*

#### **4. Ambiente di apprendimento**

*Migliorare l'organizzazione e l'azione delle attività laboratoriali in tutti gli ordini scolastici, valorizzando in particolare quelle che sviluppano attività interdisciplinari*

#### **5. Continuità e orientamento**

*Rafforzare le attività di continuità e orientamento tra le classi ponte, in particolare tra la scuola primaria e secondaria di 1° grado.*

#### **6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

*Programmare un piano triennale di formazione per l'uso di strumenti didattici digitali e non da introdurre nelle attività quotidiane in particolare della scuola secondaria di 1° grado*

## **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

### **Priorità**

*Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni lungo l'intero percorso scolastico (infanzia, primaria e secondaria), con particolare riferimento a quelle socio-emotive*

### **Traguardo**

*Diminuire di un 30% il numero degli alunni che presentano difficoltà comportamentali nel contesto scolastico, e in particolare nella scuola secondaria di 1° grado*

### **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

#### **1. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Costruire ed attivare un curricolo sulle competenze socio-emotive in tutti gli ordini di scuola*

#### **2. Ambiente di apprendimento**

*Migliorare l'organizzazione e l'azione delle attività laboratoriali in tutti gli ordini scolastici, valorizzando in particolare quelle che sviluppano attività interdisciplinari*

#### **3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*Migliorare l'organizzazione del personale ATA, e in particolare dei collaboratori scolastici, accrescendo le loro competenze nell'ambito delle attività di accoglienza e sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali*

## **RISULTATI A DISTANZA**

### **Priorità**

*Migliorare l'efficacia delle attività di orientamento e del consiglio orientativo*

### **Traguardo**

*Raggiungere il 90% degli alunni che segue il consiglio orientativo suggerito dall'Istituto a conclusione del percorso scolastico nella scuola*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Continuità e orientamento

*Costruire percorsi di accompagnamento alla scuola secondaria di 2° grado per gli alunni che presentano situazioni scolastiche di difficoltà*

#### 2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Contribuire all'efficacia dei progetti finalizzati alla lotta alla povertà educativa minorile attivati e che vedono l'Istituto nel ruolo di partner.*

#### 3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Realizzare intese con le scuole secondarie di 2° grado per accompagnare gli alunni nel passaggio tra la classe terza della secondaria di 1° grado alla classe prima della secondaria di 2° grado*

### Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nell'Istituto è attivo un percorso di innovazione della didattica da un triennio e tale percorso segue il modello denominato "Senza Zaino". Nel corso di questo triennio sono stati raggiunti risultati importanti come la diminuzione di oltre il 20% degli alunni con valutazione inferiore all'otto nel comportamento e di sufficiente alla fine del percorso della scuola secondaria di 1° grado. Tuttavia si ritiene necessario sviluppare tale innovazione ulteriormente per ridurre la percentuale di alunni con difficoltà nell'ambito degli apprendimenti, e che alle prove Invalsi si colloca nei livelli 1-2. L'interventi progettati riguardano: sviluppo di una didattica laboratoriale; migliorare l'organizzazione degli ambienti di apprendimento; diffondere l'uso delle nuove tecnologie; diffondere le modalità che favoriscano la differenziazione dell'insegnamento; ampliare le attività e le azioni nell'ambito dell'insegnamento delle lingue straniere; sviluppare la coprogettazione di attività con i soggetti operanti nel territorio; rafforzare il sistema di monitoraggio e di valutazione delle attività dell'Istituto. Inoltre si intende predisporre un programma di attività per migliorare il rapporto scuola-famiglie che veda i genitori parte integrante nella programmazione di attività e iniziative.